

CITTA' DI TORINO

AVVISO D'ASTA PUBBLICA N. 56/2016

“ALIENAZIONE DELL' IMMOBILE DI PROPRIETA' DELLA CITTA' DI TORINO DENOMINATO EX CASA PANETTI SITO IN VIA CORTE D'APPELLO 14-14/D”.

Si rende noto che, in esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Comunale del 12 ottobre 2015, mecc. n. 2015 040996/131, della deliberazione della Giunta Comunale in data 23 agosto 2016, mecc. n. 2016 03682/131, nonché in esecuzione della determinazione dirigenziale mecc. n. 2016 43544/131 del 29 settembre 2016 di indizione dell'asta, di approvazione del disciplinare e della Scheda Patrimoniale dell' immobile, costituenti parte integrante del presente avviso, **il giorno MERCOLEDÌ 9 NOVEMBRE 2016 alle ore 9,30** in una Sala del Palazzo Civico – Piazza Palazzo di Città n. 1 – Torino, in seduta pubblica, si procederà mediante esperimento di Asta pubblica, con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo posto a base d'asta, secondo le modalità di cui agli artt. 73 lett. c) e 76, I°, II° e III° comma del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, all'alienazione del bene immobile di proprietà della Città di Torino denominato “**ex CASA PANETTI**” sito in Torino, via Corte d'Appello 14-14/D come descritto nella scheda patrimoniale allegata al disciplinare di gara

PREZZO A BASE D'ASTA: euro 1.529.640,00 FUORI CAMPO IVA.

Per prendere parte all'asta gli interessati dovranno far pervenire la propria offerta, in plico sigillato, all'Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (per il Servizio Affari Generali Normative Forniture e Servizi) – Piazza Palazzo di Città n. 1 – 10122 Torino - entro e non oltre il termine perentorio delle ore 9,30 del giorno MARTEDI' 8 NOVEMBRE 2016 a pena di esclusione.

Farà fede il timbro/data e l'ora apposti dal sopra citato Protocollo Generale al momento del ricevimento.

Il recapito del plico sigillato contenente l'istanza, l'offerta ed il deposito cauzionale – come di seguito meglio precisato - dovrà essere effettuato, entro e non oltre il suddetto termine, direttamente o a mezzo posta (posta celere compresa). E' ammessa anche la consegna tramite agenzie di recapito autorizzate, nel rispetto della normativa in materia. Oltre il termine sopraindicato, non sarà valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente, ancorché spedita in data anteriore al termine suddetto.

Il recapito del plico entro il termine indicato rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 16,00.

Per la partecipazione all'asta, ciascun concorrente dovrà presentare un plico sigillato contenente: **Istanza, Offerta economica e Deposito Cauzionale**. Su tale plico dovrà essere riportato il nominativo dell'offerente ed apposta la dicitura: "Contiene offerta per asta pubblica n. 56/2016 per alienazione LOTTO UNICO".

ISTANZA

Apposita istanza di partecipazione all'asta, utilizzando il facsimile allegato al disciplinare, in lingua italiana, redatta in bollo, indirizzata al "Sindaco della Città di Torino", sottoscritta dall'offerente o dal legale rappresentante - in caso di società ed enti. Detta istanza dovrà essere presentata unitamente a copia non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore.

Nell'istanza dovrà essere indicato il luogo in cui l'offerente intende eleggere il proprio domicilio per ogni eventuale comunicazione da effettuarsi ai sensi della L. 241/90.

L'istanza dovrà contenere, a pena di nullità, le seguenti dichiarazioni:

→ **di aver preso cognizione** e di accettare integralmente tutte le condizioni riportate nel disciplinare di gara, nella Scheda Patrimoniale e nella determinazione di indizione dell'asta;

→ **di accettare** l'acquisto dell'immobile a corpo (con esclusione delle previsioni di cui all'ultima parte del primo comma dell'art. 1538 c.c.), nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, anche per aver preso visione della scheda patrimoniale e per avere eseguito idoneo sopralluogo;

→ **di assumere** tutte le obbligazioni e gli impegni di cui al disciplinare, per sé, successori anche parziali e aventi causa a qualsiasi titolo;

→ **di dichiarare** la propria offerta impegnativa e vincolante per dodici mesi dalla data fissata per la seduta pubblica;

→ **di impegnarsi**, in caso di trasferimento totale o parziale del bene oggetto di asta, a fare espressa menzione, nei relativi atti di trasferimento, delle obbligazioni e degli impegni di cui al disciplinare (compresi quelli specifici descritti nella Scheda Patrimoniale), che, nell'ipotesi di pluralità di aventi causa, saranno da questi ultimi solidalmente assunti;

→ **di aver valutato** tutti i fattori che possono influire sull'offerta, ritenendola equa;

→ **di impegnarsi**, in caso di aggiudicazione, a stipulare il contratto di acquisto **entro 90 giorni dalla data di aggiudicazione**, con contestuale integrale pagamento del prezzo;

→ **di conoscere e accettare che** l'atto di trasferimento della proprietà sarà sottoposto a condizione sospensiva, per consentire l'esercizio del diritto di prelazione all'acquisto ad opera degli Enti legittimati, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. e di rinunciare ad ogni eccezione e pretesa, ivi compresa l'eventuale richiesta di risarcimento danni o indennizzi, avverso l'Amministrazione Comunale, per il caso di esercizio del suddetto diritto di prelazione ad opera di taluno degli Enti aventi diritto. In tale ipotesi l'aggiudicatario avrà diritto alla restituzione delle somme corrisposte per l'acquisto del bene (deposito cauzionale e corrispettivo pagato in sede d'atto) senza interessi, non potendo vantare nei confronti della Città di Torino alcuna ulteriore pretesa;

nonché:

per le persone fisiche:

- ◆ dati anagrafici dell'offerente (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza codice fiscale) e numero di telefono, eventuale numero di fax e indirizzo di posta elettronica;
- ◆ dichiarazione di inesistenza a proprio carico di condanne penali che abbiano determinato incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- ◆ dichiarazione di non essere interdetto, inabilitato o fallito e di non avere in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati;

per le persone giuridiche ed altri soggetti:

- ◆ denominazione o ragione sociale, sede legale, codice fiscale e partita IVA, data e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese o equivalente in altri paesi;
- ◆ dichiarazione del sottoscrittore di essere il titolare dell'impresa o il legale rappresentante della società, ditta o ente o di essere abilitato ad impegnarsi e a quietanzare;
- ◆ dichiarazione del sottoscrittore che non sussistono a proprio carico (ed, altresì, a carico dei soci se trattasi di società di persone) nonché a carico della persona giuridica condanne penali che abbiano determinato incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;

◆ dichiarazione che la società, la ditta o l'ente non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo, amministrazione controllata e che non siano in corso procedure per la dichiarazione di una delle predette situazioni.

Sono ammesse offerte per procura speciale, offerte congiunte, offerte per persona da nominare secondo le modalità indicate all'articolo 3 del disciplinare di gara.

OFFERTA ECONOMICA

Offerta economica redatta in carta semplice, in lingua italiana, redatta sulla falsariga del modello allegato al Disciplinare.

Detta offerta dovrà essere incondizionata e dovrà essere espressa, oltre che in cifre, anche in lettere. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere sarà ritenuto valido quello più favorevole all'Amministrazione. Saranno considerate valide unicamente le offerte pari o superiori al prezzo a base d'asta.

L'offerta, come sopra formulata, dovrà essere firmata dal sottoscrittore dell'istanza di partecipazione.

L'offerta economica dovrà essere chiusa in una apposita busta sigillata senza alcun altro documento, e sulla stessa dovrà essere riportato il nome del concorrente e la scritta: "Contiene offerta per asta pubblica n. 56/2016 per alienazione immobile LOTTO UNICO"

DEPOSITO CAUZIONALE

Deposito cauzionale a garanzia dell'offerta e della sottoscrizione del contratto di trasferimento della proprietà, per un importo pari a € **152.964,00** (10% del valore a base d'asta del lotto). Detta cauzione potrà essere prestata mediante versamento di assegni circolari non trasferibili (intestati al Tesoriere della Città di Torino) presso la Civica Tesoreria di via Bellezia n. 2 (orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30 e dalle 14,40 alle 16,10) o mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa rilasciata da società di assicurazione in possesso dei requisiti previsti dalla legge 10 giugno 1982 n. 348. Detta fidejussione o polizza assicurativa dovrà contenere l'espressa condizione che il fidejussore è tenuto a soddisfare l'obbligazione a semplice richiesta della Città entro quindici giorni, senza facoltà di opporre alcuna eccezione relativa al rapporto di provvista e/o valuta, incluse quelle indicate all'art. 1945 c.c., con esclusione, altresì, del beneficio di preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c. e con espressa rinuncia alle eccezioni di cui all'articolo 1957 codice civile ed in particolare a quella di cui al comma 2.

L'originale della quietanza dell'avvenuto deposito, ovvero l'originale della fidejussione bancaria o assicurativa (in caso di polizza) dovrà essere inserita nella busta contenente i documenti amministrativi.

Ulteriori informazioni possono essere assunte presso la Direzione Edifici Municipali, Patrimonio e Verde – Area Patrimonio, Piazza Palazzo di Città n. 7, Torino, ai numeri telefonici 011.01123913, 011.011.22019 dalle ore 8.30 alle 13 e dalle 14 alle 16 dal lunedì al giovedì e dalle ore 8.30 alle ore 14.00 il venerdì . A tali recapiti è possibile prenotare appuntamenti per visite in loco. Sul sito internet del comune di Torino alla pagina <http://www.comune.torino.it/bandi/> nonché all'indirizzo <http://www.comune.torino.it/comunevende> verranno pubblicati l'avviso d'asta, il disciplinare, le schede patrimoniali ed ulteriori informazioni anche urbanistiche, nonché gli esiti dell'aggiudicazione. Copia del disciplinare con i relativi allegati è disponibile inoltre presso la Direzione Edifici Municipali, Patrimonio e Verde – Area Patrimonio, Piazza Palazzo di Città n. 7, Torino, piano quarto.

Torino, 6 ottobre 2016

II DIRIGENTE
DELL' AREA APPALTI ED ECONOMATO
Dott.ssa Monica SCIAJNO

AS/gs